



Incontro pubblico - REPORT

mercoledì 19 aprile 2023 h 21.00 - 23.00

PAC - Polo Artistico Culturale, Novi di Modena



PARTECIPANTI: 25 (9F, 16M) escluse facilitatrici

Attori locali 18 (8F, 10M): Catia Allegretti (Pro Loco Novi), Fabio Amedei (pensionato), Enrico Bigi (Circolo Arci Il Ghiottone), Abramo Boccaletti (Quelli della Bassa), Maura Bulgarelli (Circolo Arci Il Ghiottone), Davide Costi (videomaker), Paolo Di Nita (Ass. Quelli del 29), Marzia Lodi (Studio fotografico), Giovanni Loscalzo (Circolo Lugli), Manuela Lugli (UDI), Mario Magnanini (pensionato), Mara Manicardi (Circolo Lugli), Mirko Mollo (imprenditore), Alessandra Morselli (pensionata), Marco Nicolini, Eugenio Nurrito (Arci Contromano), Cinzia Restani, Normanna Turisini (Università Natalia Ginzburg)

Comune Novi di Modena 7 (1F, 6M): Daniele Boccaletti, consigliere Claudio Dotti, vicesindaco Mauro Fabbri, Alessandro Grossi, assessora Annalisa Paltrinieri, consigliere Claudio Tioli, consigliere Diego Zanotti (Ass. L'Aquilone)

Facilitazione: Tiziana Squeri e Roberta Valenzano (Eubios)

PROGRAMMA

Accoglienza e introduzione

Presentazione progetto

Cronoprogramma

Domande dei partecipanti

Casi studio - Padlet

Conclusioni e saluti

1. Accoglienza e introduzione

Introduce l'incontro il Vicesindaco Mauro Fabbri presentando il progetto Social Theatre Lab, vincitore del finanziamento del Bando Rigenerazione Urbana 2021 - Linea A, in continuità con il percorso partecipativo Novità a Teatro sulla riattivazione del Teatro Comunale di Novi di Modena. L'obiettivo del percorso è la rigenerazione sociale del luogo e la riapertura, attraverso l'uso temporaneo, di un presidio culturale di comunità, così come auspicato nelle richieste fatte all'Amministrazione nel precedente percorso partecipativo.

2. Presentazione programma CRU

Tiziana Squeri presenta il programma riuso temporaneo del Teatro che prevede da Bando delle azioni immateriali e delle opere ed interventi materiali attraverso la sottoscrizione di un Contratto di rigenerazione Urbana tra il Comune e la Regione. Il programma è una sperimentazione di riattivazione dello spazio in vista della ristrutturazione globale del Teatro che richiede tempistiche previste intorno ai 5-6 anni. L'investimento economico è di 94.600€, di cui 67.000 stanziati dalla Regione e 27.600 di cofinanziamento da parte del Comune di Novi di Modena (di cui 7.500 nelle annualità 2024 e 2025).

Gli **obiettivi** del percorso sono:

- riattivare l'interesse della comunità definendo usi e funzioni;
- coinvolgere attivamente giovani, attori locali ed associazioni in un'azione di riuso parziale e temporaneo dello spazio, basata su eventi ed attività;
- valorizzare la vocazione socio-culturale del luogo ed attrarre futuri investimenti sul teatro
- individuare e consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati interessati alla rivitalizzazione dello spazio, al fine di garantire la sostenibilità futura della sua gestione.

Illustra gli interventi e le azioni previste Roberta Valenzano.

Per quanto riguarda le azioni immateriali sono immaginate tre macro fasi:

A-1. Ingaggio e coinvolgimento: attivazione di comunità e creazione di un modello di gestione, sino all'individuazione tramite avviso pubblico di un soggetto gestore;

A-2. Accompagnamento e formazione: accompagnamento ed empowerment del soggetto gestore e delle realtà interessate a proporre ed organizzare attività nello spazio;

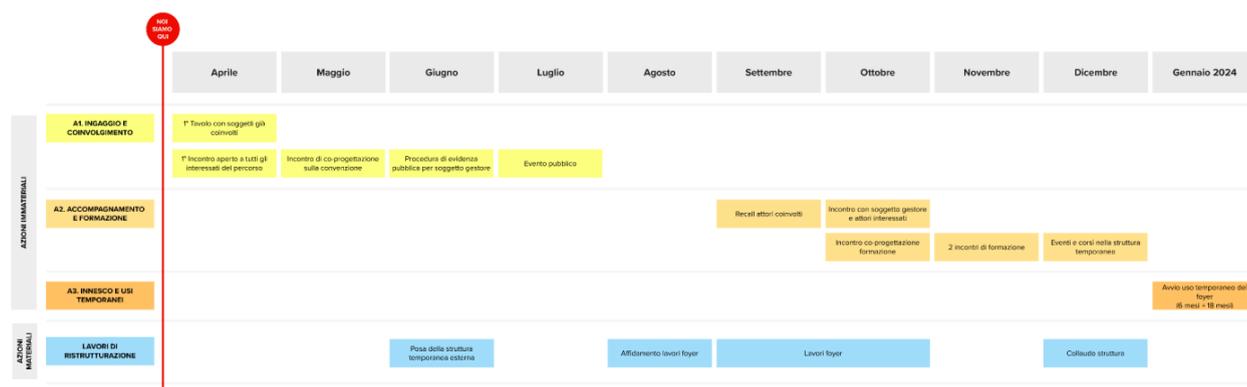
A-3. Innesco e usi temporanei: uso temporaneo vero e proprio di animazione culturale.

Le azioni materiali che coinvolgeranno il teatro riguarderanno la messa in sicurezza dell'area del foyer al piano terra per consentire una prima riapertura del teatro. Inoltre verrà installata una struttura temporanea a supporto dell'avvio alla sperimentazione d'uso e gestione. Il primo spazio ha una dimensione complessiva di 3x8 m al netto dell'ingombro necessario alla messa in sicurezza (da verificare una volta affidati i lavori), mentre la struttura provvisoria esterna di 4x6m. La scelta di inserire una struttura provvisoria esterna è emersa durante il percorso partecipativo 2021 ed ha da un lato lo scopo di aumentare la superficie calpestabile per le attività, dall'altro di garantire continuità nel momento in cui anche il foyer verrà interessato dai lavori di ristrutturazione globale del teatro. Resta a disposizione delle attività tutto il piazzale antistante il teatro, inoltre per eventi particolare si potrà rendere pedonale l'intera strada compresa tra i due incroci.

3. Cronoprogramma

Il programma si svilupperà da aprile sino a gennaio 2024. In particolare l'azione A-1 da aprile a luglio, con l'individuazione del soggetto gestore; l'azione A-2, di formazione ed accompagnamento, in autunno; l'azione A3 di uso temporaneo vero proprio degli spazi con l'inizio del 2024. In parallelo, per quanto riguarda gli interventi materiali, a giugno verrà posata la struttura esterna provvisoria mentre a dicembre termineranno i lavori di messa in sicurezza del foyer.

Su queste basi (vedi schema sotto), entro la prima metà di maggio è necessario individuare gli elementi della convenzione per poter pubblicare l'avviso pubblico destinato ad individuare il soggetto gestore, che deve essere preceduto dall'approvazione dello schema di convenzione da parte del Consiglio Comunale di fine maggio.



4. Approfondimento sulla convenzione di uso temporaneo

Alessandro Grossi spiega la volontà del Comune di accorpare in un unico Avviso pubblico l'individuazione del soggetto gestore degli spazi del Teatro e la programmazione culturale di "Novi360" al fine di avere un unico interlocutore che si occupa di eventi culturali sul territorio. Il budget previsto è di 67.000 € per la gestione di "Novi 360" e di circa 12.500 € per la gestione delle iniziative del teatro, con la possibilità di integrare alcune attività di Novi 360 e del teatro.

5. Domande dei partecipanti

Dal confronto con i partecipanti emergono i seguenti punti critici:

- le risorse messe a disposizione per le attività risultano limitate;
- la difficoltà nel coinvolgere i giovani e mantenerli "agganciati" al progetto;
- il tempo ridotto sino alla pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- la dimensione ridotta degli spazi messi a disposizione non permettono l'accesso di molte persone e quindi l'organizzazione di attività;
- il rapporto tra associazioni ed il soggetto gestore;

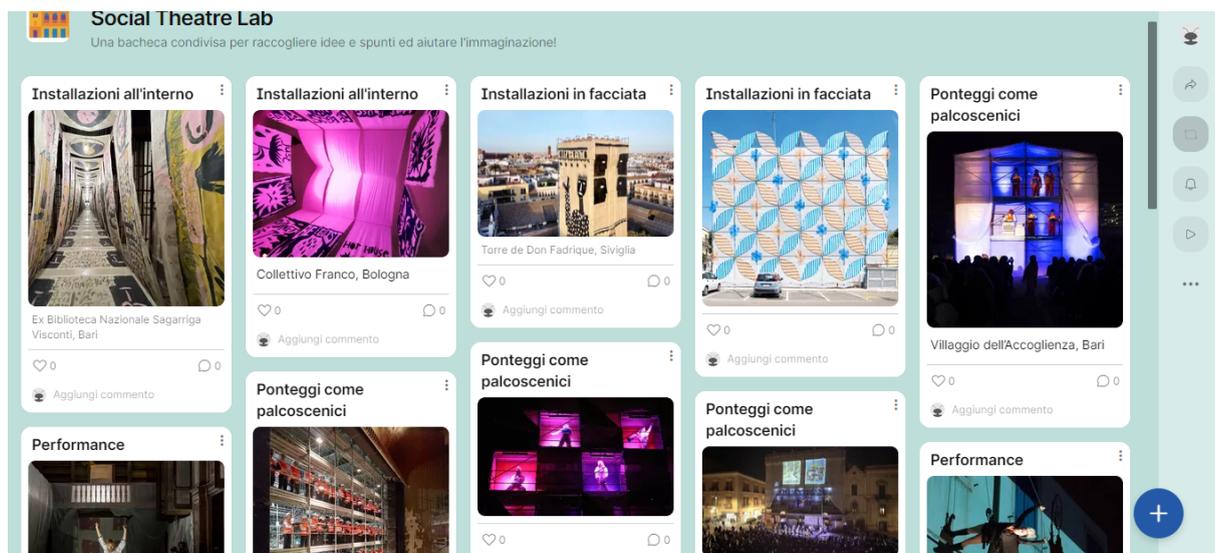
Emergono inoltre delle proposte ed idee:

- dare la possibilità di attraversare e visitare gli spazi del teatro una volta ristrutturati;
- coinvolgere le scuole per attivare le proposte dei giovani rispetto alle attività;
- attivare sinergie virtuose e mettere in rete le risorse e gli altri spazi presenti sul territorio comunale (associazioni e spazi di proprietà comunale e non);
- aumentare lo spazio del piazzale estendendo le zone di traffico limitato;

- valorizzare la memoria storica del teatro incentivando la collaborazione tra il futuro ente gestore e le realtà che nel tempo hanno attraversato gli spazi del teatro (es. iniziativa del 29 maggio 2023 con gli abiti di scena);
- promuovere le attività di associazioni e di altri spazi cittadini attraverso dei pannelli nel foyer;
- raccontare la ristrutturazione del teatro attraverso la fotografia e coinvolgere scolaresche attraverso corsi di fotografia;
- mettere in sicurezza anche i ponteggi per utilizzare più altezze del foyer;
- organizzare performance e spettacoli di breve durata permettendo una turnazione degli spettatori all'interno degli spazi;
- organizzare eventi sul piazzale d'estate (es. rassegna di film)
- organizzare attività laboratoriali e corsi

6. Casi studio – Padlet

In chiusura viene presentata la lavagna collaborativa su Padlet in cui sono state caricate suggestioni e casi studio utili ad immaginare i possibili usi dello spazio. L'invito ai partecipanti è di caricare ulteriori immagini ed eventualmente votare quelle caricate in modo da poter individuare delle prime possibili attività in vista dell'incontro successivo.



7. Conclusioni e saluti

Il prossimo appuntamento è fissato per il 9 maggio alle ore 21 in cui si entrerà nel dettaglio della convenzione definendo attività, durata, caratteristiche del soggetto gestore, le risorse messe a disposizione dal Comune e quelle richieste al soggetto gestore.

MAIL DI CONTATTO: labsocialtheatre@gmail.com

ALLEGATI:

[Slide presentate](#)

[Padlet](#)